

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ' DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/04 BANDITA CON D.R. n. 1/18763 del 30/12/2008 (Bando R.08.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 3 del 13/01/2009.

#### VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatori per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, nominata con D.R. n. 0008655 del 21/06/2010 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 52 del 02/07/2010 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Giancarlo Pellegrini - Ordinario nel s.s.d. M-STO/04 Università di Perugia
- Prof. Paolo Pezzino - Ordinario nel s.s.d. M-STO/04 Università di Pisa
- Prof. Maria Salvati - Ordinario nel s.s.d. M-STO/04 Università di Bologna

si è riunita per la prima volta il giorno 4 agosto 2010 alle ore 08,30 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 (prof. Giancarlo Pellegrini presso il Dipartimento di Scienze Storiche - Università di Perugia ); prof. Paolo Pezzino presso il Dipartimento di Storia - Università di Pisa; prof. Maria Salvati presso la Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco di Roma

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Maria Salvati e di Segretario il Prof. Paolo Pezzino .

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 02/01/2011 .

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli (illustrati e discussi davanti alla commissione) e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-g è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, non si avvarrà di indici come numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; "impact factor" totale; "impact factor" medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto

della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili), in quanto non in uso nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la presente procedura di valutazione comparativa

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che li valuterà secondo i seguenti criteri:

- verranno presi in considerazione solo quei lavori nei quali l'apporto del candidato sia chiaramente individuabile ed enucleabile, a seguito di nota o avvertenza contenuta nei lavori stessi

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

La Commissione procede quindi a fissare il seguente calendario della riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché della discussione pubblica con la Commissione.

La riunione della Commissione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati è fissata per il giorno 27 settembre ore 9, presso i locali del Dipartimento di Storia, via P. Paoli 15, Pisa.

La discussione pubblica sui titoli avverrà con il seguente scadenziario: i candidati sono convocati per il giorno 28 settembre 2010 alle 9, presso i locali del Dipartimento di Storia, via P. Paoli 15, Pisa. e verrà fissata la data dei singoli colloqui da tenersi nel giorno stesso ed in eventuale prosecuzione nei giorni 29 e 30 settembre 2010.

Terminata la riunione, ogni commissario, dopo averlo firmato, provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale via fax al responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Laura Tangheroni (fax 050 2212167) perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato inoltra contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 09,30

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Maria Salvati Presidente

Prof. Giancarlo Pellegrini Componente

Prof. Paolo Pezzino Segretario